

Territorio Turistico Bologna-Modena

Verbale Tavolo Turistico della Pianura bolognese

31 maggio 2022

Ordine del Giorno

- Aggiornamento PTPL
- Bando Bologna Estate
- Aggiornamento progetto Bologna – Ferrara
- Festa della Ciclovía del Sole
- Aggiornamento sull'attività di eXtraBO
- Progettualità varie
- Varie ed eventuali

Introduzione

Il presidente del Territorio Turistico Mattia Santori introduce con i saluti iniziali e ringra tutti i presenti al Tavolo.

La consigliera metropolitana e sindaca di Monghidoro Barbara Panzacchi saluta e augura buon lavoro al Tavolo; annuncia inoltre la vicinanza della Destinazione ai lavori del Tavolo, del quale chiede di ricevere aggiornamenti in quanto non potrà fermarsi. La presenza dei tecnici di Città Metropolitana, di Bologna Welcome e di eXtraBO garantisce la possibilità di scambio sugli elementi emergenti dal Tavolo.

Termina ricordando l'importanza del fare rete in quanto tutto il territorio Bologna-Modena sta diventando più attrattivo e lavorare insieme è ciò che fa la differenza. Ringrazia infine tutti i presenti.

Aggiornamento PTPL

Stanzani Michelangelo (Territorio Turistico Bologna-Modena) porta un aggiornamento in merito al bando PTPL 2022.

Relativamente al bando 2021 è stata chiusa la rendicontazione in Regione e nel giro di un mese si conta di avere le risorse per liquidarle ai beneficiari.

Parallelamente sono stati impegnati i contributi 2022 e tutti i beneficiari hanno ricevuto comunicazione con modulistica allegata, da restituire entro il 30 giugno, che riguarda la conferma, la rimodulazione o la rinuncia al contributo. Si tratta di una fase importante nella quale, a seguito dell'impegno del contributo, si chiede se ci siano ancora le condizioni per poter realizzare il progetto così come era stato attuato; se vanno apportate – e nel caso devono essere specificate quali – sia dal punto di vista contenutistico che del piano finanziario; oppure se, nel caso di impossibilità a realizzarlo, ci si rinuncia.

A metà anno si fa il punto rispetto ai progetti che sono stati presentati l'autunno scorso, molte riflessioni sono già state fatte ed è importante condividerle perché in caso di economie dovute a rimodulazioni al ribasso o a rinunce si possono reimmettere a favore di progetti di area vasta le risorse eventualmente risparmiate. Mentre, se questo non dovesse avvenire, sarebbe necessario restituire le risorse alla regione non potendole reimpiegare; per questo motivo vengono richiesti ai beneficiari del PTPL 2022 molta attenzione e realismo oltre che la comunicazione entro il 30 giugno.

A luglio, una volta ricevuti gli esiti, sarà inviata la modulistica per la rendicontazione dei progetti da presentare entro il 15 gennaio dell'anno prossimo. Si chiede aiuto ai territori al fine di far rispettare queste scadenze vincolanti per la liquidazione del contributo stesso.

Gottardi Stefano (Unione Reno Galliera e referente territoriale per il Tavolo Pianura) chiede di approfondire quali sono i progetti inerenti al PTPL che insistono sul territorio della Pianura, con riferimento all'attività svolta nei Comuni di Calderara, Sala Bolognese e Castel Maggiore.

Stanzani: Tutti i progetti sul territorio in essere si possono trovare sul sito di città Metropolitana, nella sezione «Territorio Turistico Bologna-Modena», dove c'è una pagina dedicata al PTPL nella quale viene pubblicato il riparto 2022 comprensivo di tutti i beneficiari con le relative somme affidate.

Il filone della promozione turistica non prevede comuni beneficiari per la pianura in quanto ad oggi non sono previsti uffici di informazioni in questo territorio (punto fondamentale del progetto di riforma affrontato con gli amministratori locali in tutto il territorio). Il Territorio Turistico si sforzerà per mettere fine a questo problema; ci sono stati degli interessamenti da parte del comune di San Giovanni in Persiceto per fare rete sul tema dell'informazione turistica.

Per il filone delle iniziative di promozione turistica a livello locale:

- Comune di Castenaso, progetto *Alti e Bassi: dalla collina alla pianura* (seconda edizione)
Valutazione alta con il 45% dei costi coperti sulla spesa ammessa
- Unione Reno Galliera, progetto *Educare il territorio. Tour ed esperienze per lo sviluppo di servizi turistici nell'Unione Reno Galliera*
Valutazione alta 45% dei costi coperti sulla spesa ammessa

Ci sono poi progetti che coinvolgono anche la Pianura ma non sono direttamente ed esclusivamente inerenti al territorio specifico.

Vi è poi un progetto che non ha trovato spazio nel PTPL in quanto non coerente con il bando, ma ritenuto comunque di interesse da parte del Territorio Turistico che se ne è fatto carico direttamente. Riguarda i Comuni di Calderara, Sala Bolognese e Castel Maggiore; si tratta di un primo passo per mettere in rete questi tre Comuni collegando le due ciclovie: Ciclovia del Sole e del Reno. Un progetto simile sta prendendo piede anche in merito alle ciclovie del Reno e del Navile. Si prevede la messa in rete dei Comuni di riferimento e l'acquisizione di materiale fotografico di qualità che possa essere utilizzato per momenti di promozione anche futura.

Tutto ciò è in corso di realizzazione attraverso Bologna Welcome.

Gottardi presenta la nuova collega Isabel che lavorerà sui tre Tavoli in maniera trasversale e che coordinerà il Tavolo della Pianura.

Elmi Isabel (eXtraBO) si presenta e saluta il Tavolo.

Gottardi: La gestione trasversale che è stata intrapresa ha l'obiettivo di uniformare i tre Tavoli Territoriali nell'ottica di seguire quell'uniformità e collaborazione territoriale sempre più strette cui anche Santori e Panzacchi hanno fatto riferimento.

Bando Bologna Estate

Vacchetti Francesca (Territorio Turistico Bologna-Modena) Fornisce alcuni dati sul bando che si è appena concluso. Bologna Estate si esplica in due filoni:

- Progetti finanziati da bando: 109 progetti ricevuti, di cui 25 in Pianura, l'anno scorso (2021) erano soltanto 16;
2021 finanziamento per € 29 200
2022 finanziamento per € 25 500

- Filone parallelo che riguarda tutti i progetti che fanno parte del cartellone, che beneficiano della promozione, comunicazione e valorizzazione da Bologna Estate.

Per quanto riguarda i progetti “istituzionali”, selezionati attraverso i distretti culturali, quest’anno abbiamo ricevuto 132 progetti, di cui 28 dalla pianura; l’anno scorso avevamo ricevuto 84 progetti, di cui solo 15 dalla Pianura.

Gottardi: Il bando Bologna Estate prevede una comunicazione diretta fra la Città Metropolitana e i vari soggetti che presentano i progetti. Sono già state inviate le comunicazioni ai diversi soggetti che hanno presentato con le indicazioni riguardo il co-finanziamento e con tutte le procedure da seguire per la presenza nel cartellone di Bologna Estate.

Vacchetti: Il cartellone ricopre il periodo dal 19 maggio al 4 ottobre.

Gottardi: Esiste una redazione legata all’attività del cartellone, la quale contatterà i comuni per avere i dettagli e aggiornare periodicamente il sito in base alle novità.

Oltre i progetti istituzionali e quelli presentati dalle istituzioni, rientrano nel cartellone Bologna Estate anche i progetti finanziati dal bando PTPL (quelli rivolti al pubblico).

Aggiornamento progetto Bologna - Ferrara

Gottardi: Nell’ultimo Tavolo della Pianura del 2021 si era osservata una propensione a rivolgere lo sguardo a una progettualità condivisa fra le città di Bologna e Ferrara quale progetto incluso nel PPCT.

Gardumi Erika (Territorio Turistico Bologna-Modena): Negli ultimi due Tavoli della Pianura, con la presentazione del PPCT 2022 è emersa – da associazioni di categoria e da alcuni comuni della Pianura posti al confine fra il territorio Bolognese e quello Ferrarese – l’esigenza di aprire un dialogo con Ferrara e provare ad attivare collaborazioni su tematiche già esistenti in nuce, oppure cercando di comunicare meglio una progettualità poco esplorata su quel fronte.

Questa possibilità è stata colta e inserita nel PPCT 2022. Sono state incontrate tutte le associazioni di categoria per approfondire gli spunti emersi nel Tavolo ed è stato poi aperto il dialogo con la destinazione Romagna, sotto la quale rientra il territorio di Ferrara, per riuscire a creare un progetto unico, che ha riscontrato grande interesse.

I temi emersi che hanno riscosso maggiore interesse sono: cicloturismo, natura (oasi protette e oasi umide), cultura (attorno a tematiche relative al Rinascimento, in particolare riguardanti le signorie dei Bentivoglio e degli Este), enogastronomia.

La proposta prevede di guardare in prospettiva e quindi di lavorare su un progetto pluriennale – idealmente triennale – allargando l’offerta sempre di più. Per quest’anno il progetto che è stato ritenuto più concreto è quello di cercare di collegare in bicicletta la città di Bologna con la città di Ferrara, utilizzando una doppia chiave di lettura: quella culturale (Rinascimento e vie d’acqua) e un tema più naturalistico. L’idea è la costruzione di due itinerari sulla stessa direttrice ma con due tematismi diversi; quindi due pacchetti turistici che valorizzano le città ma soprattutto il territorio tra le due.

Il progetto verrà presentato alla Regione Emilia-Romagna, le due destinazioni sono pronte ad investire fondi propri da PPCT.

Potrebbe fungere da precedente per l’estensione di questa tipologia di progetto anche ad altre destinazioni nei prossimi anni.

Gottardi: A seguito della riflessione sul progetto Bo-Fe, è sorta un’altra collaborazione – nata dal centro studi internazionali del Guercino a Cento – ancora in stato embrionale ma che potrà rivelarsi una direttrice del lavoro con la destinazione Romagna per i prossimi anni. Il progetto vede coinvolti i comuni di San Giovanni in Persiceto, Cento e Pieve di Cento per poi allargarsi ad altre parti del territorio. È stato fatto un incontro con le strutture ricettive e i soggetti che operano a vario titolo sul territorio per confrontarsi e riflettere su questa opportunità per le città di Bologna e Ferrara per l’ambito turistico legato al Guercino.

In previsione dell’evento della riapertura della Pinacoteca di Cento, si è iniziato a riflettere sulle possibili opportunità di promozione di questo territorio. Sono emerse numerose proposte da parte dei soggetti partecipanti, abbiamo scoperto l’esistenza di attività sul territorio e – facendo riferimento alle associazioni di categoria in ambito agricolo, che hanno per prime segnalato la necessità di una collaborazione con Ferrara – sono emerse alcune produzioni interessanti che si potrebbero unire a quelli che sono i cluster che Bologna Welcome e la Destinazione Turistica Bologna-Modena stanno portando avanti in altri territori.

È stato un momento molto interessante con la partecipazione anche di Michelangelo Stanzani ed Erika Gardumi del Territorio Turistico di Città Metropolitana che hanno colto l’opportunità per aggiungere alle varie azioni in programma per i prossimi anni anche un’eventuale collaborazione con la città di Ferrara su questo tema.

Nicolodi Chiara (Assessora alla Cultura, al Turismo e all'Associazionismo del Comune di Bentivoglio) chiede che tipo di interventi siano stati pensati sulla direttrice Bologna-Ferrara. Si parla di un recupero di alcune strade di campagna oppure della costruzione di nuove ciclabili, nel caso ci siano già specifiche in questo senso?

Gardumi: Ci appoggeremo sulla progettualità già esistente della Ciclovía del Navile, in particolare con l'attività sulla Navile-mare che stiamo facendo con i Pedalalenta. Il percorso passa da Castel Maggiore, Bentivoglio e prosegue fino a Malalbergo; da lì la Navile-mare piegherebbe verso est e andrebbe verso il mare, mentre per il collegamento con Ferrara, dopo Malalbergo si prosegue, c'è un ponte, e per la parte ferrarese si stanno facendo approfondimenti per arrivare in città. Sul lato nostro c'è invece un percorso già tracciato, dove i Pedalalenta stanno portando avanti anche un percorso di tabellazione.

Nicolodi ha percorso la ciclabile fino a Bolzano e riporta che dopo Bentivoglio la strada diventa pericolosa e presenta alcuni tratti privati. A Bentivoglio si interrompe il Navile ed è difficile capire dove andare; inoltre la strada pensata per arrivare al Museo della Civiltà Contadina è molto pericolosa e si potrebbe valutare la possibilità di passaggio su alcuni tratti privati che potrebbero avere priorità pubblica. Tanti turisti hanno difficoltà a capire dove andare nel momento in cui la ciclabile si interrompe.

Auspica possa esserci una discussione prima dell'azione.

Gardumi: C'è un dialogo aperto con gli uffici tecnici e in particolare con quello di Bentivoglio per risolvere queste problematiche cruciali, che interessano questo tratto, uno appena fuori dall'Oasi la Rizza e un attraversamento abbastanza problematico al confine con San Pietro in Casale. Al momento per il progetto Bo-Fe stiamo immaginando dei pacchetti turistici con guida, non liberi; essendoci ancora problemi di sicurezza si immagina che la guida prenda le precauzioni necessarie.

Festa della Ciclovía del Sole

Morisi Andrea (Sustenia): La ciclo-festa sulla tratta attualmente esistente Bologna-Mirandola nasce dall'accordo nato lo scorso anno e in vigore fino al 2023 sulla comunicazione e promozione della Ciclovía del Sole. All'interno è compresa un'attività specifica per il coinvolgimento delle imprese vicine alla ciclovía, in un raggio di 15 km.

Una delle attività immaginate a questo scopo, volta all'unione delle imprese e delle offerte inerenti la Ciclovía è questo ciclo festival che si terrà nelle date del 17 e 18 settembre.

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- Celebrazione del primo anno di Ciclovía del Sole
- Costruzione di un momento promozionale mediante il coinvolgimento del territorio
- Unione di soggetti coinvolti e stakeholders in un momento unitario, con l'obiettivo di uscire dalla ciclovía e aprirsi verso il territorio
- Esercizio di gestione unitaria della tratta in oggetto

Gardumi: La festa della Ciclovía del Sole è stata programmata per sabato 17 e domenica 18 settembre. È stata pensata su due giornate così che sabato 17 si terranno eventi diffusi su tutti i Comuni coinvolti, che andranno ad animare i punti di attrazione di tutti i comuni, fornendo un'occasione di promozione e di valorizzazione delle produzioni e tipicità locali.

La giornata della domenica vede invece la confluenza di due biciclettate in partenza da Bologna e Mirandola, con ritrovo a San Giovanni in Persiceto, dove si riuniranno anche amministrazioni locali e associazioni che si occupano di cicloturismo.

È previsto che le due biciclettate confluiscono a San Giovanni in Persiceto nel parco comunale, dove si trova la struttura delle ex Arti Meccaniche, posta lungo la Ciclovía e che fra poco verrà messa a bando per diventare collettore di eventi, auspicabilmente in gran parte connessi al cicloturismo, diventando un hub – assieme al vicino Bed&Bike – per la proposta turistica da San Giovanni verso tutto il territorio circostante.

La giornata di domenica sarà organizzata da un organizzatore esterno, in fase di selezione, che coordinerà anche il calendario del sabato e farà una proposta per la domenica al fine che la festa abbia un'impronta di insieme derivante da una tessitura di quanto si trova sul territorio.

I comuni coinvolti entro il 5 giugno devono inviare la proposta, anche di massima, del loro evento per il sabato, al fine di preparare il calendario condiviso dell'evento.

Aggiornamento sull'attività di eXtraBO

Gottardi esprime quanto sia importante questo passaggio in quanto l'attività di extraBo ricade su tutto il territorio ed è giusto che sia condivisa con tutti gli attori presenti sullo stesso.

Palmieri Francesco (eXtraBO) esprime quanto il progetto eXtraBO sia di tutti e tutti debbano quindi essere coinvolti. Invita poi tutti coloro abbiano il piacere di collaborare a proporsi.

Palmieri presenta il report relativo al I trimestre, aggiornato a marzo: gli ingressi risultano abbastanza bassi (2898 ingressi), ma parliamo di periodo di bassa stagione e situazione pandemica. I turisti sono in numero maggiore rispetto ai residenti, dato molto importante in quanto per la prima volta si discosta dal trend che vedeva maggiori ingressi da parte dei residenti. La presenza di residenti che si informano sul territorio a eXtraBO è importante, ma necessita di essere supportata anche dal dato prettamente turistico.

L'11% fra questi sono turisti internazionali, ed è già possibile anticipare che tra Aprile e Maggio i turisti internazionali sono aumentati tantissimo. Per la prima volta dopo la pandemia si è osservato un forte aumento del pubblico internazionale, che partecipano anche ai tour, il prossimo tour in Pianura infatti ha più del 50% dei partecipanti internazionali, che per il territorio sono una novità molto positiva.

Si nota uno sbilanciamento sull'Appennino nelle richieste per area rispetto agli altri territori, dovuto sia a una più radicata vocazione turistica, all'estensione del territorio e anche al tema del bianco connesso alla stagione invernale.

tuttavia, tolti i picchi dei prodotti trainanti come sono la Via degli Dei o il Corno alle Scale che caratterizzano l'Appennino, una delle domande più frequenti è quella inerente il tema delle ciclovie, in particolare la Ciclovia del Sole.

Si tratta di un dato importante che sottolinea l'importanza di avere un attrattore, un percorso forte, capace di trainare anche la restante offerta turistica.

Sul I trimestre si registra un aumento molto forte relativamente agli ingressi, chiaramente influenzato dalle chiusure.

Sul fronte dei tour – a seguito del successo ottenuto lo scorso anno con il format Ville e Castelli, che comprendeva esperienze divise sui tre territori e promuoveva un territorio vasto e complesso – si è deciso di dividere i tour in tematismi che ruotano sul territorio, impostando tutti i format secondo questa logica più funzionale dal punto di vista della promozione turistica, in quanto per il turista non esistono confini politici ma solo un territorio da scoprire.

I cluster sono cinque:

- Natura
 - Trekking e passeggiate
- Famiglie e bambini
 - Impara, esplora, gioca: tour per bambini e famiglie

- Esperienze notturne

Notti fuori porta

- Cultura

Ville e castelli [prodotto che in Pianura riempie tutte le date]

- Enogastronomia

Le fermate del gusto: tour enogastronomici nel territorio bolognese

[Nuovo prodotto che prevede la partenza con un bus dedicato da Piazza Maggiore per andare a visitare le eccellenze del territorio. Tale strategia risponde alla delicatezza del tema del trasporto in alcune zone, puntando su un prodotto che attiri anche pubblico internazionale in visita a Bologna spesso senza automobile.]

Palmieri ringrazia tutti i Comuni, i privati e in particolare Sustenia che attua un lavoro di coordinamento commerciale fondamentale nel territorio della Pianura, dimostrazione che l'attuazione di un lavoro coordinato sull'offerta turistica porta risultati.

Cita poi lo Spazio Eventi disponibile presso l'infopoint di eXtraBO, rinnovando inoltre l'invito ad utilizzarla per l'organizzazione di eventi, conferenze o presentazioni. Vi è la possibilità di presentare qui nuovi progetti, libri, elementi di interesse, in quanto c'è un pubblico anche se residenti molto interessato che partecipa attivamente con grande interesse, fornendo un'opportunità di promozione e di visibilità maggiore alle attrazioni o novità del territorio.

Sul piano delle fiere a marzo siamo andati a Parigi al *Salon de tourisme*, ad Aprile a Bologna alla fiera Liberamente, a maggio siamo stati invitati alla Fiera di Mirandola per promuovere Ciclovía del Sole assieme a Sustenia per tre giorni.

Abbiamo partecipato a un importante workshop commerciale sul Lago di Garda, dove si è riscontrato un forte interesse per i prodotti cicloturistici da parte di operatori internazionali; in quest'ottica anche il progetto Bologna-Ferrara risulta sicuramente importante per attrarre un pubblico internazionale.

Nel secondo semestre abbiamo in programma una lunga lista di attività commerciali rivolte al pubblico finale, per spingere molto sull'attività outdoor in quanto abbiamo raggiunto una maturità tale da poter inserire questi prodotti anche nel mercato estero, magari legandone il nome a quello della città di Bologna quale attrattore principale.

Morisi sottolinea l'ottimismo in quanto i segnali sono molto positivi, essendo partiti da un contesto di piena scommessa sui temi turistici ed ora si è in fase sperimentale o post sperimentale, che sta

portando a far superare il distacco che subiva la Pianura, rispetto anche agli altri territori, in materia di vocazione turistica.

Morisi ricorda poi l'importanza di perpetrare una visione condivisa di insieme.

Morisi evidenzia inoltre positivamente come si stia riuscendo a rimanere focalizzati sul tema del turismo, grazie in particolare all'opportunità offerta da eXtraBO, sia a livello di collocazione che per merito della grande competenza e professionalità del coordinamento di Bologna Welcome, dell'Unione Reno Galliera con il supporto di Città Metropolitana.

Le attività che stiamo portando avanti stanno avendo dei risultati significativi da sottolineare e che inducono nel territorio la nascita di altre attività, quale uno degli obiettivi del progetto intrapreso. Questo indotto e spinta ulteriore emergente sul territorio rappresenta un'altra fonte di ricchezza, anche in forma di informazione e promozione.

Iniziano ad esserci segnali di presenze di turisti internazionali, fenomeno molto positivo e prima inesistente.

Gardumi dà il benvenuto a Martina Cavezza che segue la parte operativa per la redazione locale della Pianura bolognese, quindi per tutto quello che riguarda il sito della Pianura bolognese e il caricamento degli eventi istituzionali di Bologna Estate per la parte relativa alla Pianura.

Cavezza Martina (Bologna Welcome) saluta il Tavolo.

Progettualità varie e Varie ed eventuali

Gottardi dà il via agli interventi.

De Martino Cinzia (Funzionaria Settore Cultura e Turismo Comune di San Giovanni in Persiceto) illustra le due progettazioni principali in campo a San Giovanni:

- La prossima apertura dello IAT nei locali della ex biglietteria della stazione di San Giovanni in Persiceto, per l'affitto della quale si stanno definendo gli ultimi contatti;
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto e il Comune di Cento hanno candidato i carnevali storici all'Unesco con Fano come Comune capofila, in una progettualità che unisce due territori confinanti, più Province e più Partecipanze.

Bernardi Gabriele (Associazione Vitruvio): l'Associazione fa parte del comitato salviamo il Navile.

Bernardi segnala iniziative realizzate come Vitruvio nel corso degli anni e riferite al territorio di Bologna e Ferrara: si tratta di bici e navigazione nel tratto del Po di Primaro, fino ad arrivare alla darsena di Ferrara.

Si sta lavorando per il weekend 1-4 ottobre (San Petronio) per una disfida con i veneziani. 750 anni fa bologna ha vinto una battaglia navale sul Po di Primaro, e si è deciso di dare la rivincita con sfide in canoa sul Navile nel tratto dal sostegno del Battiferro (sede di Pedalenta) fino verso il centro al Parco di Villa Angeletti.

Bernardi segnala il mix di possibilità di scoperta del territorio dato anche dalla navigazione, consiglia di iniziare a considerare valida questa modalità duale di promozione locale.

Si stanno poi svolgendo lavori importanti nei sotterranei di Bologna realizzati da Canali di Bologna e Hera per la qualità dell'acqua del Navile.